

Cuccioli di Alaskan Malamute, un cane che gli Inuit adoperavano principalmente per trainare le slitte sulla costa Nord-Ovest dell'Alaska

il caso
CARLO GRANDE

Mi sono follemente innamorata di lui, lo guardo da due giorni: qualcuno sa cos'è? Segue foto, uno splendido cane (cane?) dallo sguardo tenebroso, orecchie e muso aguzzi, occhi gialli, mantello color antracite. La donna, che ha lasciato un messaggio in un sito di cinofili, prosegue: «È uno di quegli ibridi americani? Che carattere avrà? Spero che non c'entri troppo col lupo... Da giorni lo guardo a bocca aperta».

C'è anche la fotografia di un cucciolo con gli occhi blu: sarà autentica? Con Photoshop qualsiasi ritocco è possibile, si possono inventare animali degni del «Manuale di zoologia fantastica» di Borges e Guereiro. «A me piacerebbe avesse gli occhi azzurri», scrive un'altra. Gli animali come moda, come transfert. Chi, se non il lupo - essere archetipico per eccellenza, simbolo di libertà e natura selvaggia, fedele al branco e individualista allo stesso tempo - può suscitare brame, fascinazione?

Cane-lupo in salotto, un lupo al guinzaglio. Che libidine. Domestico, ma con il frisson del selvaggio. In tempi insicuri, arroganti, pacchiani, si cercano protesi nell'auto, nel vestito, nel look, nell'animale aggressivo. La moda si concretizza in razze di dubbia provenienza, che vengono dall'Est. Oppure nel finlandese Tamaskan, incrocio fra Siberian Husky, Alaskan Malamute e Pastore tedesco, nel Cane lupo cecoslovacco (pastore tedesco e lupo dei Carpazi), nel Siberian Husky, cane da slitta per eccellenza usato dai nativi americani, nel regale Lupo di Saarloos (un cuoco nel 1923 fece accoppiare un Pastore tedesco con una lupa), animale diffidente, che ti scruta da lontano, perché il putto con i lupi è scritto in lui più profondamente che verso l'uomo; quando ti sceglie, dicono, vorrà dormirti accanto, consumare con te il cibo, ti darà fiducia, camminerà al tuo fianco qualunque cosa succeda.

Animali splendidi, sia chiaro, proprio quello che non troviamo negli uomini (e nelle donne), che proiettiamo in una natura irreale, utopica. L'amico cane, quello che da

Il lupo da salotto Sogno innaturale senza futuro

Quando la libidine di avere una "belva" d'appartamento spinge oltre i limiti: il rimedio è guardare in se stessi

millenni ci vive accanto, quello di Omero, che fa riconoscere Ulisse soltanto dal cane Argo.

«Spero che il Cane Lupo di Saarloos non diventi mai il capriccio di uomini inesperti e sempliciotti - scrive qualcuno - che non diventi mai la cornucopia di allevatori senza scrupoli, che rimanga una razza protetta e controllata (come è nei Paesi fuori dei confini italiani), che l'avidità e la superficialità di molti Italiani, allevatori e semplici privati,

non ne faccia scempio come è stato per il cane lupo cecoslovacco».

Un altro, ancorato al buon senso: «Cercò un cane, mi dispiacerebbe però se avesse anche gli istinti del lupo, non tanto per i problemi che potrebbe creare, ma piuttosto per la sofferenza sua nel dover stare represso e rinchiuso a dover svolgere le funzioni più o meno di cane».

45

milioni

Sono gli animali domestici entrati a far parte dei nuclei familiari degli italiani

7

milioni

i cani presenti nelle famiglie italiane. Nel tempo, l'uomo ha selezionato molte diverse razze e varietà

renza sua nel dover stare represso e rinchiuso a dover svolgere le funzioni più o meno di cane».

L'antidoto, anche nei forum, esiste: «Penso che questa moda statutense di ibridare cane e lupo sia disdicevole. Il lupo deve restare nella foresta e libero. Il cane deve stare accanto all'uomo. Volere un lupo da salotto è un capriccio egolistico. Esistono tante belle razze lupiche che possono dare l'emozione di vivere la cinofilia in modo molto naturale, selvaggio atavico. Cane lupo cecoslovacco, Saarlos ma anche Malamute, Husky, Groenlandese, Jamtound e naturalmente Laika non fanno mancare nulla a chi cerca emozioni forti. Gli ibridi li reputo accettabili come primo passo verso una sanificazione di alcune razze».

La conclusione più saggia, parrebbe. Forse per trovare una belva da addomesticare (ammesso che sia possibile), da rendere alleata, basta semplicemente guardare in se stessi.

www.lastampa.it/grande

Intervista



Enrico Alleva, da Presidente della Società italiana di Etologia e autore di molti libri sul rapporto tra uomini e animali, come spiega la moda dei cani simili lupo?

«È un fenomeno molto interessante: quando ero nel comitato scientifico del Bioparco di Roma era stupefacente vedere i bambini sgranare gli occhi davanti alla gabbia del lupo. Spesso mi chiedono come si fa ad acquistare un lupo o la razza più simile al lupo selvatico».

“Dalla tv alla sicurezza così l'animale ci fa sentire meno soli”

Che cosa risponde? «La faccenda è geneticamente ingarbugliata, ma non è impensabile che un lupo possa accoppiarsi con una femmina di cane in calore: le tracce genetiche non lo smentiscono, i feromoni sono potentissimi, quasi magnetici».

Cosa cerca la gente nel cane-lupo? «In tempi di stress, di competizione, di crisi economica, si cerca la protezione personale, una protesi all'aggressività. Oggi le persone

più competitive, quelli che magari amano le moto e le auto aggressive, poi vogliono un animale feroce accanto a sé. Ogni tanto si legge dei camorristi che scelgono tigris serpenti e cocodrilli...».

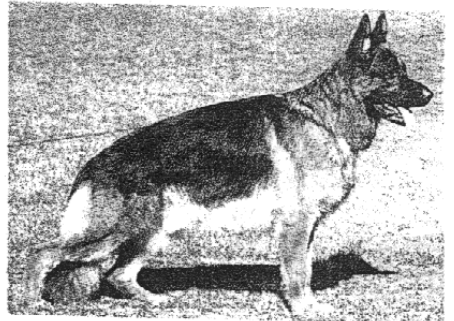
Ci sono anche cause culturali? «Sì, esaurito l'effetto Rintintin e Rusty, ora c'è l'effetto Rex: il pastore tedesco è attraente, facile da addestrare, con larghissima autonomia intellettuale: fa il vice-uomo. Tv e cinema creano un effetto "virale".

I più affidabili



Golden Retriever

IL GOLDEN RETRIEVER È UN CANE DI STAZZA MEDIA, A PELO LISCIO O ONDULATO COLOR CREMA O DORATO. È SOCIEVOLE, DOCILE, AFFIDABILE, INTELLIGENTE. QUESTO CANE HA OTTIMO OLFATTO. È ABILE PER FARGLI FARE LAVORI DI RICERCA. VIVE BENE IN APPARTAMENTO MA NON BISOGNA DIMENTICARE CHE HA BISOGNO DI MUOVERSI E CORRERE SPESSE



Pastore tedesco

ORIGINARIAMENTE CANE DA PASTORE. OGGI IDEALE COME GUIDA PER I CIECHI, COME CANE ANTIVALANGA ED ANTIDROGA. OLTRE CHE COME CANE DA GUARDIA E DA COMPAGNIA, GRAZIE AL SUO OLFATTO SENSIBILE, LA RAZZA (CHIAMATA ANCHE ALSAZIANA) ERA PRESENTE IN GERMANIA GIÀ DAL XVII° SECOLO, MA LA SELEZIONE EBBE INIZIO SOLAMENTE DOPO IL 1859



Labrador

ORIGINARIO DELLA GRAN BRETAGNA E DELL'ISOLA DI TERRANOVIA, FA PARTE DEL GRUPPO RETRIEVER, AL QUALE APPARTENGONO ANCHE GOLDEN, FLATCOATED, CHESAPEAKE BAY, CURLY COATED E NOVA SCOTIA DUCK TOLLING. È UN CANE DA LAVORO, MA È UTILIZZATO ANCHE COME CANE DA GUARDIA E DA COMPAGNIA. È INTUITIVO, CORAGGIOSO, HA PELO SPESSO



Tamaskan

È UNA RAZZA PROVENIENTE DALLA FINLANDIA, CREATA INCROCIANDO SIBERIAN HUSKY, ALASKAN MALAMUTE E PASTORE TEDESCO. GLI ESEMPLARI SONO ALTI DA 60 AI 70 CM E PESANO DA 25 AI 40 KG. È PRINCIPALMENTE UN CANE DA COMPAGNIA, MA PUÒ ANCHE ESSERE UTILIZZATO COME CANE DA SLITTA E DA SOCCORSO. IL TAMASKAN È DOTATO DI BUON OLFATTO

È un bene? «È molto auspicabile che bambini di città convivano con animali domestici non esotici. La loro mente, dal Pleistocene a oggi, ha spazio per integrare un animale che abbia un nome e biografia personale, i cartoni animati e i fumetti non bastano. Animalisti e psicologi sanno ad esempio che è meglio affrontare il primo lutto con un animale domestico, anziché con il nonno».

Cosa consiglia ai patiti del cane-lupo? «Di andarsi a vedere le liste ministeriali che elencano le razze canine pericolose: a volte si lavora geneticamente in casa carlona, si incrociano cani consanguinei, creando perfino cani pazzi. Servono veterinari e allevatori seri, competenti, e bisogna stare attenti alle truffe. Senza mai dimenticare che il cane migliore è il bastardino abbandonato al canile».

[C. GRA.]